

L'anno milleottocentosettantaquattro addì tre Agosto alle ore quattro pomeridiane e nella casa Comunale di Precinico.

Dinanzi a me Giuseppe Binda Segretario Comunale di Precinico, Circondario e Provincia di Udine, delegato a compiere le funzioni di Ufficiale dello Stato Civile per gli atti di nascita e di morte dal Sindaco di questo Comune con atto del giorno ventitre del mese di Dicembre dell'anno milleottocentosettantatuno, approvato dal Procuratore del Re presso il Tribunale Civile e Corregionale di Udine col Decreto trenta Dicembre detto anno Numero Duemillectosei, sono comparso: Pietro Lamarian su Francesco D'anni trentanove, e Francesco Pissolitto su Giacomo D'anni trentatre, ambedue villici, qui domiciliati e residenti, il primo padre e il secondo zio della defunta in appresso designata, i quali mi hanno dichiarato che oggi alle ore nove e mezzo antimeridiane, in Precinico e nella casa sito sulla via Vittano al civico Numero centoottantadue, è morta Amalia Lamarian, villica, dell'età di anni sette, qui nata domiciliata e residente, figlia dei viventi Pietro e di Cereja Pissolitto, villici, qui domiciliati.

La qual dichiarazione è stata fatta alla presenza di Antonio Faggiani del vivente Francesco D'anni ventinove, empore Comunale, e di Luigi Livignetti del vivente Francesco D'anni quarantatuno, barcaiolo, ambidue qui residenti, testimoni scelti dai suddetti dichiaranti, i quali tutti dopo aver avuta lettura del prefatto processo verbale, steso contemporaneamente sui due registri originali, si sono messo sotto scritto in eccezione di Pietro Lamarian e Francesco Pissolitto assilliti illiterati.

N° 29

Lamarian Amalia di Pietro

del Giovanni

